

Serie Ordinaria n. 43 - Venerdì 25 ottobre 2024

D.d.s. 21 ottobre 2024 - n. 15755**«Progetto MXP RAILINK. Collegamento ferroviario Malpensa Terminal 2 - Linea RFI del Sempione» da realizzarsi nei comuni di Gallarate, Casorate Sempione, Cardano al Campo e Somma Lombardo (VA). Aggiornamento, ai sensi del d.p.r. 120/2017, del piano di utilizzo di cui al d.d.u.o. 9855 del 30 giugno 2023**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

OMISSIS

DECRETA

1. di approvare - ai sensi del d.p.r. 120/2017 - l'aggiornamento del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al «PROGETTO MXP RAILINK. COLLEGAMENTO FERROVIARIO MALPENSA TERMINAL 2 - LINEA RFI DEL SEMPIONE» da realizzarsi nei Comuni di Gallarate, Casorate Sempione, Cardano al Campo e Somma Lombardo (VA), come da elaborati progettuali depositati da «SALC s.p.a.», a condizione che siano recepite e ottemperate le seguenti prescrizioni:

- a) relativamente al nuovo sito di destino «Cave Rossetti s.p.a.», risulta attualmente assentibile il solo riutilizzo a fini di ripristino ambientale di cava in quanto, in assenza di idoneo titolo abilitativo, non risulta assentibile il riutilizzo dei materiali da scavo in ciclo produttivo;
- b) il deposito intermedio in attesa di riutilizzo dei materiali da scavo oggetto del P.d.U. in questione dovrà avvenire:
 - identificando, tramite apposita segnaletica posizionata in modo visibile, le informazioni relative al sito di produzione, le quantità del materiale depositato, nonché i dati amministrativi del P.d.U. stesso;
 - mantenendolo fisicamente distinto da altri materiali inerti presenti presso il sito [es. materiali gestiti ex art. 185 del d.lgs. 152/2006 ovvero terre e rocce da scavo qualificate rifiuti etc.];
- c) ai sensi dell'art. 7 del d.p.r. 120/2017, entro il termine di validità del presente P.d.U. deve essere resa, ai soggetti di cui al comma 2 del medesimo articolo, la Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo; l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto;
- d) ogni modifica del P.d.U. dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e contestualmente anche ai competenti uffici delle Province territorialmente interessate, ARPA Lombardia e valutata ai sensi del d.p.r. 120/2017 per la verifica della sua sostanzialità ai sensi dell'art. 15, comma 2 del decreto medesimo;

si evidenzia, in tal senso, che un eventuale incremento dei quantitativi di materiali escavati e per i quali si prevede un riutilizzo, quali sottoprodotti ai sensi dell'art. 184 - bis del d.lgs. 152/2006, esternamente al cantiere in questione, qualificata quale modifica sostanziale ai sensi del d.p.r. 120/2017, dovrà essere altresì verificata la sussistenza di eventuali notevoli ripercussioni negative sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante progettuale medesima, con la conseguente necessità di espletamento di specifica procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006;

- e) il venir meno di una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 2 del d.p.r. 120/2017, fa cessare gli effetti del P.d.U. e comporta l'obbligo di gestire il relativo materiale da scavo come rifiuto ai sensi della Parte IV del d.lgs. 152/2006;
- f) le attività di controllo e la verifica sulla corretta attuazione di quanto contenuto nel P.d.U., come approvato con il presente decreto, saranno svolte, per quanto di rispettiva competenza, dalla Provincia di Varese e ARPA Lombardia;

2. di trasmettere copia del presente decreto a:

- «FerrovieNord s.p.a.», in qualità di Proponente del P.d.U.;
- «SALC s.p.a.», facente parte dell'R.T.I. «SALC s.p.a. - VALSECCHI ARMAMENTO FERROVIARIO s.r.l.», in qualità di Esecutore del P.d.U.;
- «Cave Rossetti s.r.l.»;
- Provincia di Varese;
- Comune di Gallarate;
- Comune Casorate Sempione;
- Comune Cardano al Campo;
- Comune Somma Lombardo;
- Comune di Lonate Pozzolo;

- ARPA Lombardia, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 9 e secondo quanto previsto dall'All. 9 al d.p.r. 120/2017;
 - ISPRA, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 120/2017, ai fini delle attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale;
3. di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. della sola parte dispositiva del presente decreto;
4. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.
5. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Francesca Davino